

TRIBUNALE DI LANCIANO

Il Giudice delegato dal Presidente, dott.ssa Chiara D’Alfonso
visto il ricorso proposto ex art. 67 e seguenti CCI dai fini della omologa del piano di ristrutturazione dei debiti proposto dal consumatore **DONATELLA BONANNI** codice fiscale BNNDTL51H55G482I, assistita dall’avv. BARBARA ROSATI proposto in data 10 marzo 2026;
visto il decreto emesso in data 10 aprile 2026 per la integrazione documentale e il relativo deposito;
Patrimonio

La ricorrente, vedova del sig. Pelicciotta Giovanni nell’anno 2021, è attualmente titolare della casa di abitazione, acquistata nel 1984, in regime di comunione dei beni con il coniuge oggi in capo alla stessa nella quota del 100% per effetto della rinuncia degli altri successibili alla eredità paterna.

La visura allegata non risulta aggiornata alla corretta quota di titolarità:

Proprieta' per 1/2	LANCIANO Sez.	20	765	10	LANCIANO(CH) VIA DOMENICO BIELLI n. 4 Interno 9 Piano 3	Cat.A/2	02	7 vani	Euro: 506,13
Proprieta' per 1/2	LANCIANO Sez.	20	765	10	LANCIANO(CH) VIA DOMENICO BIELLI n. 4 Interno 9 Piano 3	Cat.A/2	02	7 vani	Euro: 506,13
Proprieta' per 1/2	LANCIANO Sez.	20	765	24	LANCIANO(CH) VIA DOMENICO BIELLI n. 4 Piano 5	Cat.C/2	02	11 m²	Euro: 14,20
Proprieta' per 1/2	LANCIANO Sez.	20	765	24	LANCIANO(CH) VIA DOMENICO BIELLI n. 4 Piano 5	Cat.C/2	02	11 m²	Euro: 14,20
Proprieta' per 1/2	LANCIANO Sez.	20	765	29	LANCIANO(CH) VIA DOMENICO BIELLI n. 4 Piano S1	Cat.C/6	04	12 m²	Euro: 61,97
Proprieta' per 1/2	LANCIANO Sez.	20	765	29	LANCIANO(CH) VIA DOMENICO BIELLI n. 4 Piano S1	Cat.C/6	04	12 m²	Euro: 61,97

La Signora Bonanni, alla data del 10/10/2025, risulta titolare dei seguenti rapporti attivi con i relativi saldi:

- CC n. 1055971624, saldo € 3.668,64;
 - DR n. 53373588, saldo € 5.000,77.
- e del reddito da lavoro dipendente nella misura mensile di euro 1.579,27

L’esposizione debitoria è così composta:

CREDITORI	ACCERTATO
Credit Factor Spa (concessionaria di BNL Spa)	65.937,25 €
BANCO POSTA – FINANCIAL BNL BNP Paribas	27.650,00 €

BANCO POSTA DEUTSCHE BANK	7.461,68 €
TOTALE	101.048,93 €

Oltre spese di procedura stimate in euro **4.376,67**, comprensiva dei compensi OCC, professionista che ha prestato assistenza legale, spese e oneri bancari (commissioni, imposte di bollo, ecc.), come da specifica tabella di seguito indicata:

SPESE DI GIUSTIZIA E PROCEDURA	TOTALE
OCC – Gestore della Crisi	9.036,85 €
Legale	2.188,68 €
Spese e oneri bancari (per la durata presunta della procedura – 4 anni)	500,00 €
TOTALE	4.376,67 €

L'esposizione è maturata per far fronte ad esigenze familiari e personali; in particolare il debito nei confronti della CREDIT FACTOR cessionaria BNL deriva da mutuo fondiario acceso per l'acquisto della casa di abitazione della figlia, mutuo non onorato e rispetto al quale è stata avviata azione esecutiva con ripartizione delle somme in favore del creditore.

Il residuo credito, in tabella già epurato della distribuzione operata, è apposto in categoria chirografari essendo stato liquidato il compendio sul quale la causa di prelazione insisteva.

Il debito nei confronti della CREDIT è l'unico scaduto; infatti il debito BANCO POSTA FINANCIAL deriva dall'accensione di un finanziamento per un importo complessivo di € 42.000,00, rimborsabile in 120 rate mensili di € 350. Il finanziamento è in corso di regolare ammortamento e il residuo, alla data del 28/02/2026, ammonta ad € 27.650,00.

Anche l'esposizione nei confronti della BANCO POSTA DEUTSCHE BANK è in corso di regolare ammortamento e il residuo, alla data del 27/02/2026, ammonta ad € 7.461,68.

Il piano proposto prevede il pagamento di n. 60 rate nella misura unitaria di euro 364,00 per una soddisfazione integrale dei creditori maggiormente garantiti e del 10% in favore dei chirografari.

	Debiti certificati	Natura Crediti	%	Debiti da saldare	Entrate
Spese procedura OCC	9.036,85 €	prededuzione	100%	9.036,85 €	
Spese di tenuta conto	500,00 €	prededuzione	100%	500,00 €	
Totale prededuzione					9.536,85 €
Spese Legali	2.188,68 €	privilegio	100%	2.188,68 €	
Credit Factor Spa (concessionaria BNL Spa)	65.937,25 €	chirografo	10%	6.593,72 €	
Banco Posta – Financial BNL BNP Paribas	27.650,00 €	chirografo	10%	2.765,00 €	
Banco Posta Deutsche Bank	7.461,68 €	chirografo	10%	746,17 €	
Totale passività					12.293,57 €
Totale passività Piano					21.830,42 €
Totale Rate Accantonate per 60 mesi (5 anni): 363,84 €					
Totale Attività Piano					21.830,42 €

L'attivo destinato al piano raggiunge euro 21.830,42.

La ricorrente risulta intestataria dei seguenti beni immobili per 1/1

LANCIANO Sez.	20	765	10	LANCIANO(CH) VIA DOMENICO BIELLI n. 4 Interno 9 Piano 3	Cat.A/2	02	7 vani	Euro: 506,13
LANCIANO Sez.	20	765	10	LANCIANO(CH) VIA DOMENICO BIELLI n. 4 Interno 9 Piano 3	Cat.A/2	02	7 vani	Euro: 506,13
LANCIANO Sez.	20	765	24	LANCIANO(CH) VIA DOMENICO BIELLI n. 4 Piano 5	Cat.C/2	02	11 m ²	Euro: 14,20
LANCIANO Sez.	20	765	24	LANCIANO(CH) VIA DOMENICO BIELLI n. 4 Piano 5	Cat.C/2	02	11 m ²	Euro: 14,20
LANCIANO Sez.	20	765	29	LANCIANO(CH) VIA DOMENICO BIELLI n. 4 Piano S1	Cat.C/6	04	12 m ²	Euro: 61,97
LANCIANO Sez.	20	765	29	LANCIANO(CH) VIA DOMENICO BIELLI n. 4 Piano S1	Cat.C/6	04	12 m ²	Euro: 61,97

Rispetto ad essi e alla valorizzazione parte ricorrente non esprime giudizi, resta sempre salva la possibilità di opporsi, in presenza di fondati motivi, sulla convenienza della proposta rispetto alla alternativa liquidatoria ex art 70 CCI

La ricorrente non viene dimostrato sia proprietaria di autoveicoli

SUI REQUISITI OGGETTIVI DI AMMISSIBILITA'

Sotto il profilo oggettivo, ai sensi dell'articolo 67 CCI la domanda deve essere corredata dell'elenco:

- a) di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- b) della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

Alla domanda, deve essere allegata una relazione dell'OCC, che deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.

Sotto il profilo soggettivo:

Il soggetto che accede alla procedura di ristrutturazione debiti deve, ai sensi dell'articolo 2 lettera e), essere persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta.

La ricorrente rientra nella nozione di consumatrice per debiti assunti per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale **eventualmente svolta**.

Ai sensi dell'articolo 69 CCI il consumatore non può accedere alla procedura disciplinata in questa sezione se è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, ovvero ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Il ricorrente:

- Non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- Non risulta dalla attestazione aver determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode

Sulla completezza della documentazione prodotta:

Il ricorso depositato risulta corredato della documentazione richiesta dall'articolo 68 CCI e l'OCC senza alcuna valutazione sul merito creditizio atteso il regolare pagamento dei finanziamenti accesi.

Ne conseguono gli effetti di cui all'articolo 69 CCI comma 2 secondo il quale il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento o che ha violato i principi di cui all'articolo 124 bis del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta

Sulle misure protettive

Ai sensi dell'articolo 69 CCI il giudice, su istanza del debitore, può disporre la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano. Il giudice, su istanza del debitore, può altresì disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, compreso il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati.

Parte ricorrente in seno al ricorso ha chiesto in via cautelare ed immediata disporre ai sensi dell'art. 70 comma 4 CCII le seguenti misure protettive:

- la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata
- inibitoria per l'avvio di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio della ricorrente

Devono pertanto essere concesse misure al fine di assicurare la esecuzione del piano

PQM

- sospende i procedimenti di esecuzione forzata pendenti;
- sospende i pagamenti relativi a cessioni di quinto in ragione della previsione di pagamento nel rispetto delle cause legittime di prelazione come da piano

DISPONE

il divieto di azione esecutive e cautelari sul patrimonio della proponente

PQM

Dichiara il piano di ristrutturazione debiti proposto dal sig. **DONATELLA BONANNI** codice fiscale BNNDTL51H55G482I ammissibile,

DISPONE

che il ricorso e la relazione dell'OCC vengano pubblicati sul sito web del Tribunale di Lanciano e ne venga data comunicazione **entro trenta giorni**, a cura dell'OCC, a tutti i creditori

Invita i creditori, una volta ricevuta la comunicazione di cui sopra, a comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata. In mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria.

Comunica che nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione.

Manda al gestore per relazione al termine dei giorni 20 concessi al fine di procedere alla omologazione del piano

Si comunichi al ricorrente

Lanciano 13/06/2026

Il Giudice delegato
Dott.ssa Chiara D'Alfonso